



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia - Tel. 0963/997111 - Fax 0963/997219

Deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione
(nominata con D.P.R. del 10 Febbraio 2014, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267/2000)

VERBALE N. 11

OGGETTO: proposta alla provincia di Vibo Valentia di adozione di modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del TUEL n.267/2000.

L'anno 2016 il giorno 21 luglio alle ore 12,10 nella sede della Provincia di Vibo Valentia si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione della Provincia di Vibo Valentia nominata con D.P.R. 10 Febbraio 2014 ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 18 Agosto del 2000 n. 267, nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Dott.ssa Carla Fragomeni	Presidente	x	
Avv. Floriana Gallucci	Componente	x	
Dr.Gian Luca Bucciarelli	Componente	x	

PREMESSO che:

- la provincia di Vibo Valentia con deliberazione del Commissario Straordinario n. 68 del 30 ottobre 2013, resa esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato il dissesto finanziario;
- con D.P.R. del 10 febbraio 2014 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- con propria delibera n. 1 del 05 marzo 2014, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL n. 267/2000, l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato provvedendo all'avvio della procedura di rilevazione della passività
- con nota del 26 maggio 2016 prot. nr. 14015, avente per oggetto *"istanza di accesso al fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali (art. 3 bis DL 10/10/2012, n.174 convertito con legge 7/12/2012, n. 213, come modificato dall'art. 4 bis legge 25/2/2016 n.21) incremento massa attiva della gestione liquidatoria degli enti locali in stato di dissesto finanziario- anno 2015"*, questo OSL ha comunicato in riscontro al Ministero dell'Interno il dato presunto della massa passiva complessivamente accertata pari ad Euro 22.176.225,62;
- il dato presunto suindicato tiene conto delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Interno F.L. 28/97 punto 5- punto 1- punto 2 che stabilisce in particolare la perentorietà

- del termine all'insinuazione al passivo limitatamente alle domande non presentate dai creditori e per le quali gli uffici competenti non hanno prodotto idonea documentazione per l'accertamento dei residui passivi ai fini dell'inserimento nella passività dell'Ente;
- in relazione a tale istanza di incremento della massa attiva questo OSL di concerto con il Ministero dell'Interno ha valutato presumibilmente un'entrata straordinaria non inferiore ad Euro 2.000.000,00 che si concretizzerà entro la fine dell'anno 2016;

VISTO l'art. 14 del D.L. 24 giugno 2016 n.113 nella parte in cui prevede l'erogazione di un'anticipazione agli enti dissestati ripartita nei limiti della massa passiva censita, in base ad una quota *"procapite determinata tenendo conto della popolazione residente, calcolata alla fine del penultimo anno precedente alla dichiarazione di dissesto secondo i dati forniti dall'Istat ed è concessa con decreto annuale non regolamentare del Ministero dell'Interno nel limite di 150.000.000,00 per ciascun anno a valere sulla dotazione del fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del Tuel n.267/2000. L'importo presuntivo calcolato in Euro 3.268.180,00, su una popolazione censita pari ad abitanti 163.409, sarà erogato all'ente locale il quale è tenuto a metterlo a disposizione dell'organo straordinario di liquidazione entro 30 giorni."*;

ATTESO che:

- l'art. 258 TUEL prevede che l'Organo Straordinario di Liquidazione possa proporre all'Ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui allo stesso articolo;
- la cassa di pertinenza della gestione della liquidazione al 31/12/2012 ammonta ad €. 5.558.278,38;
- i residui attivi trasferiti con deliberazione commissariale n. 28/2014 ammontano complessivamente ad Euro 10.605.368,17 la cui percentuale di riscossione risultante dal rendiconto 2011 è pari a 17,61%;
- con propria delibera n. 5/2015 è stata avviata l'attività di accertamento sulla TARSU-anni pregressi caratterizzata da vertenze in corso già avviate dall'Ente con relativa delibera n. 215/2013 mediante citazione in giudizio a carico degli enti morosi per complessivi Euro 3.015.398,55. In tale contesto, l'OSL ha avviato procedure di recupero in via transattiva atteso che l'indeterminatezza degli esiti dei giudizi pendenti non comporta allo stato attuale una determinazione del credito nei termini di "certezza, esigibilità e liquidità". Si ritiene, quindi, un'entrata presunta pari ad Euro 1.000.000,00 tenuto conto che solo il comune di Vibo Valentia ha maturato un debito nei confronti della Provincia pari ad Euro 957.233,54, già a sua volta escluso dalla massa passiva dal medesimo ente comunale con deliberazione n.30/2016 in esito al giudizio pendente;
- con propria deliberazione n.15/2015 è stata avviata l'attività di accertamento e di riscossione sulle sanzioni amministrative relative al C.d.S.- anni pregressi- per ruoli approvati pari ad Euro 690.628,74;
- con propria deliberazione n. 11/2015 è stato avviato il recupero crediti S.U.A. - anni pregressi e non prescritti- mediante incarico professionale esterno per €. 523.555,49 con trattative stragiudiziali e recupero coattivo giudiziale nei confronti di tutti gli enti associati;

VISTO il Regolamento recante norme sul risanamento degli enti dissestati, approvato con D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378;

VISTO il D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la L. n.190/2012;

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1. di proporre alla Provincia di Vibo Valentia l'adozione della modalità semplificata di liquidazione dei debiti secondo quanto previsto dall'art. 258 del TUEL n.267/2000;
2. di notificare la presente deliberazione a:

Ministero dell'Interno-Dipartimento Affari Territoriali-Direzione Finanza Locale-
ROMA;

Prefetto della Provincia di Vibo Valentia;

Presidente della Provincia-SEDE;

Collegio dei Revisori-SEDE.

3. di incaricare il dott. Bevilacqua Pasquale affinché provveda alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio On-Line ed all'inserimento dello stesso nell'apposita sezione riservata e denominata "Commissione Straordinaria di Liquidazione" sul sito internet www.provincia.vibovalentia.it;
4. di dare atto infine, che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 378/1993.

Alle ore 13.45 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Presidente - Carla Fragomeni

Componente - Floriana Gallucci

Componente - Gian Luca Bucciarelli